



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 19

RICHIESTA DI CHIARIMENTI SULLA RICHIESTA DI AUMENTO DELLA DERIVAZIONE IDRICA DA FALDA SOTTERRANEA PRESENTATA DA DITTA NEL COMUNE DI LEGNAGO (VR)

presentata il 16 marzo 2026 dai consiglieri Ostanel e Cunegato

Premesso che:

- sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 17 del 31 gennaio 2025 è stato pubblicato l'avviso di deposito della domanda presentata in data 12 dicembre 2024 prot. n. 630948 da (..) per una variante in aumento delle portate prelevate da falda sotterranea mediante due pozzi esistenti nel comune di Legnago (VR);
- la richiesta prevede il passaggio da una concessione pari a 55.000 metri cubo per anno a 173.448 metri cubo per anno, con un aumento di oltre tre volte del volume massimo annuo di acqua prelevata;
- tale derivazione idrica è dichiarata ad uso industriale e igienico-assimilati (antincendio).

Considerato che:

- l'azienda in questione opera nel settore del trattamento e rigenerazione dei carboni attivi granulari (GAC) utilizzati per la rimozione di contaminanti chimici da acque e processi industriali;
- una quota significativa dei carboni attivi trattati da tali impianti proviene da sistemi di filtrazione delle acque utilizzati per la rimozione di PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche) e altri contaminanti persistenti;
- i processi di rigenerazione dei carboni attivi possono richiedere ingenti quantitativi di acqua per operazioni di lavaggio, raffreddamento, abbattimento dei fumi e gestione dei reflui industriali.

Considerato inoltre che:

- l'aumento richiesto della derivazione idrica appare significativo e, salvo diverse spiegazioni, potenzialmente indicativo di modifiche o ampliamenti dell'attività industriale, oppure di un aumento dei quantitativi di materiali trattati nello stabilimento;

- tali modifiche potrebbero comportare anche variazioni nei volumi di reflui industriali prodotti e nelle modalità di gestione degli stessi nonché dell'impatto ambientale e sanitario dell'impianto stesso.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere quali modifiche degli impianti esistenti, ampliamenti produttivi o incremento dei quantitativi di carboni attivi trattati hanno portato (...) a presentare domanda di aumento della derivazione idrica da falda sotterranea presso il sito di Legnago.
